

# Cronaca di Catania e Provincia

Piazza Trento, 2 - Cap 95128  
Tel. 095.445612 / Fax 095.430920  
cronacacatania@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.  
Corso Sicilia 37/43 - Cap 95131  
Tel. 095.7306311 / Fax 095.322085 info@publikompass.it

Ieri mattina sit-in davanti alla prefettura delle organizzazioni sindacali di categoria Conapo e Confasal  
**I Vigili del fuoco dicono "no" ai tagli**  
 «Organici sempre più carenti: servono uomini ed il riordino delle carriere»

Fabio Rao

Sit-in congiunto indetto ieri mattina dalle organizzazioni sindacali più rappresentative dei Vigili del fuoco, il Conapo e la Confasal, davanti alla Prefettura, per dire "no" ai tagli statali sulla sicurezza che pregiudicano gli interventi di incolumità pubblica, eseguiti dal Corpo nazionale dei Vigili del fuoco ed, in particolare, dal Comando provinciale.

Una manifestazione di protesta, di risonanza nazionale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui disagi relativi al potenziamento degli organici, allo sblocco delle procedure di passaggio di qualifica, alla richiesta di parità di trattamento rispetto agli altri Corpi dello Stato e alla graduale riduzione del precariato. Uno sciopero che ha comunque visto le unità operanti nelle caserme, assicurare alla popolazione etnea i servizi di soccorso tecnico urgente. «Ad oggi in provincia 61 unità hanno aderito allo sciopero su 66 vigili - ha osservato il segretario regionale del sindacato autonomo vigili del fuoco Conapo, Giuseppe Musarra, che nella giornata di ieri prestava servizio presso un presidio in piazza Teatro Massimo -, quindi abbiamo registrato oltre il 90 per cento di adesioni, calcoliamo poi che noi quando scioperiamo, siamo sempre in servizio, garantiamo cioè alla cittadinanza il soccorso tecnico urgente, sempre e in ogni caso, quindi il nostro è uno sciopero

simbolico». Da tempo e da più versanti, è stato sollevato il problema della carenza d'organico e della limitatezza dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco del Comando provinciale. «Vogliamo far capire a tutte le autorità competenti - ha continuato Musarra -, che abbiamo carenze di circa il 50 per cento di personale, e mezzi non più efficienti per lavorare in sicurezza: il governo sui vigili del fuoco, non può più tagliare, siamo all'osso».

Davanti alla Prefettura, il segretario provinciale Conapo, Mario De Gaetano, ha ribadito che «la protesta che portiamo avanti, in prossimità dell'estate, per la carenza di personale e specialmente di graduati, serve a sensibilizzare l'Ute e la nostra amministrazione: chiediamo anche il riordino delle carriere e che il governo ci senta sul versante categoria usurante, visto che sta allungando i termini per l'andata in pensione del personale». Per la realtà etnea, al fine di garantire con immediatezza ed efficacia i numerosi interventi, che specie nella stagione estiva, il Corpo è chiamato a fronteggiare, «i numeri in termini di carenze - ha continuato De Gaetano -, parlano di un meno 40 per cento di vigili in servizio, ed in presenza anche di mezzi vetusti». Di una «Catania che su pianta organica risalente al 2003 dovrebbe contare 588 unità, mentre oggi siamo poco meno di 500», ha parlato il segretario provinciale Confasal, Massimo Parisi. ◀



Il sit-in di protesta ieri davanti alla Prefettura di Conapo e Confasal (in mezzo, secondo da sin., il segretario Conapo De Gaetano)

## PALAZZO DEGLI ELEFANTI Messina (Pdl) e Parisi (Mpa) Riflettori su cimitero e piazza 2 Giugno

Un cimitero a risparmio energetico, usando illuminazione alimentata dal fotovoltaico. Lo propone, per il "Monumentale", il consigliere comunale Manlio Messina (Pdl).

«Seguendo l'esempio di quanto realizzato nella vicina Acì Bonaccorsi, ho proposto al Comune - spiega Messina - di sostituire l'attuale e tradizionale sistema d'illuminazione del cimitero con lampade a led alimentate da un impianto fotovoltaico. La svolta verde nell'illuminazione del ci-

mitero garantirebbe una migliore efficienza energetica, l'abbattimento del costo del consumo energetico, un risparmio per i cittadini che non dovrebbero più pagare la tassa sui lumini e, infine, anche un guadagno per l'Amministrazione comunale che potrebbe trarre vantaggio dagli incentivi statali riconosciuti».

Al "restyling" di piazza 2 giugno pensa invece Vincenzo Parisi, consigliere comunale dell'Mpa. Con un'interrogazione all'Amministrazione comunale,

Parisi chiede quali provvedimenti si intendano adottare per ovviare al degrado in cui versa il sito, ubicato nella zona di viale Mario Rapisardi, tra le vie Stazione e Cardì.

«La piazza costituisce da sempre - scrive Parisi - l'unico luogo di aggregazione per i residenti, prevalentemente anziani che vi si ritrovano specialmente in estate. Però versa da anni in uno stato di degrado con le panchine malridotte e la fontana mal funzionante e divelta». ◀



Cassonetti colmi di rifiuti ai margini delle strade

## GIARRE Iniziativa di Teresa Sodano Servizi di igiene urbana il sindaco propone un consorzio tra Comuni

Gianvito De Salvo  
GIARRE

Cassonetti che trasbordano rifiuti, micro discariche disseminate sul territorio, rovi e sterpaglie che coprono i bordi delle strade del centro e della periferia. «Una situazione al limite della tollerabilità - tuona il sindaco Teresa Sodano - e per la quale intendiamo dare un segnale forte. Sulla scorta dell'ennesimo sopralluogo effettuato in città, appare del tutto evidente che la situazione è notevolmente peggiorata negli ultimi mesi e, a giudicare dalle condizioni in cui versano le strade non spazzate, dall'altezza raggiunta da rovi e sterpaglie e i cassonetti ricolmi di pattume, appaiono del tutto superflue le innumerevoli segnalazioni e diffide alla società d'ambito Joniambiente. Ormai il servizio di svuotamento dei cassonetti viene effettuato solo

in alcune zone della città e la raccolta registra evidenti rallentamenti con gravi ripercussioni sul territorio comunale. Non v'è dubbio - sottolinea il sindaco Sodano - che il servizio offerto da Joniambiente non sia commisurabile al pagamento delle prestazioni da parte del Comune. Riteniamo doveroso ricorrere all'attuazione di un servizio sostitutivo per ripulire la città. Siamo sempre più convinti che la strada del consorzio tra Comuni territorialmente omogenei sia la soluzione più adeguata per dare un segnale di svolta. Occorre creare una coalizione di più Comuni, non soli quei cinque che allo stato fanno parte del consorzio per la gestione del depuratore consortile di Mascali, per ottenere il disco verde dalla Regione». Per domani è prevista una assemblea alla Joniambiente con i sindaci che fanno parte della società d'ambito. ◀

## SANITA'

### Al "Cannizzaro" attivato centro clinico di prontoterapia

Un investimento di oltre 112 milioni di euro, una stima di 1.600 pazienti l'anno provenienti dall'intero Sud Italia e la possibilità di evitare costosi "viaggi della speranza" per curarsi con le tecniche più avanzate tipi di cancro altrimenti non trattabili. Sono i numeri previsti per il nuovo Centro clinico di prontoterapia dell'ospedale Cannizzaro che consentirà la cura dei tumori attraverso un particolare tipo di radioterapia "intelligente" capace di colpire solo i tessuti malati usando fasci di protoni. È la prima struttura del genere nel Mezzogiorno, l'unica finora attiva si trova a Pavia. L'Azienda ha pubblicato il bando europeo per la progettazione, la realizzazione, le forniture e la gestione del centro di prontoterapia, per un importo di 112.200.000 euro. L'opera è finanziata con poco più di 29 milioni (il 26%) dal contributo comunitario del Fesr, con circa 37 milioni (33%) da fondi nazionali e 10 milioni (9%) regionali, con quasi 4 milioni (3,5%) dalla stessa Azienda ospedaliera, mentre il restante investimento di poco più di 32 milioni (28,5%) sarà a carico del soggetto aggiudicatario. «Il centro si pone come riferimento in termini di possibilità di cure offerte e di modello di gestione previsto - spiega Francesco Poli, direttore generale del Cannizzaro - le terapie così finalmente possibili anche in città miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di migliaia di pazienti oncologici e contribuiranno ad invertire la mobilità sanitaria». ◀

## In breve

### UNIVERSITA'

"Palio delle facoltà" domani al via

È iniziato il conto alla rovescia per la nona edizione del "Palio delle facoltà", la kermesse goliardico-sportiva organizzata dal Cus con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti agli organi collegiali. La manifestazione inaugurale si svolgerà domani negli impianti sportivi del Cus, alla città universitaria. Dodici i team partecipanti, uno per facoltà.

### CARABINIERI

Tentata rapina e armi scattano due arresti

Tentata rapina aggravata e porto abusivo di armi. Con queste accuse sono stati arrestati dai Carabinieri Giuseppe Paternò, di 43 anni, e un altro uomo di 51 anni. I due sono stati fermati dai militari in via Zangri subito dopo aver tentato di sottrarre, sotto la minaccia di una pistola, il portafoglio e gli oggetti in oro ad un uomo.

### ACIREALE

Metanizzazione condannato dirigente

L'ex direttore dei lavori di metanizzazione del Comune, Giuseppe Ursino, è stato condannato dalla Corte dei conti a risarcire al Comune danni per 270 mila euro. Il Pm aveva chiesto che pagasse 450 mila euro, pari alla somma versata dal Comune sulla base di un decreto ingiuntivo alla ditta che ha realizzato la rete del gas.

## CALTAGIRONE

### Soppressione del Tribunale avvocati in "sciopero"

Omar Gelsomino  
CALTAGIRONE

Da oggi gli avvocati calatini si asterranno dalle udienze. A seguito della paventata soppressione del Tribunale e della Procura della Repubblica dovuta alla revisione della "geografia" giudiziaria per ottenere un risparmio di spesa ed un recupero di efficienza. L'Ordine degli Avvocati ritiene che «il gruppo di studio in materia di revisione delle circoscrizioni giudiziarie istituito dal Ministro della Giustizia, utilizzando criteri esclusivamente numerici ed assolutamente inconfondibili, ha già fornito un primo elaborato i cui risultati, proiettati sulla realtà del tribunale calatino, porteranno, ove non adeguatamente corretti e temperati, alla soppressione del tribunale». La decisione dell'astensione dalle udienze da parte dell'Avvocatura calatina sino al 5 giugno, era stata presa nel corso di un'assemblea svoltasi nei giorni scorsi. Le ragioni della protesta saranno illustrate nel dettaglio nel corso di un incontro che servirà anche per rilanciare l'invito «a tutte le istituzioni politiche affinché adottino qualunque iniziativa volta a sollecitare il Parlamento e il Governo ad adottare la massima prudenza nel por mano alla riforma del reticolo giudiziario, eliminando i rami davvero seccchi e mantenendo e rafforzando i presidi utili e strategici». ◀

## ACI CASTELLO Iniziativa "trasversale" di sette consiglieri Tutelare meglio le aree di interesse coinvolgendo la Soprintendenza

Affio Russo  
ACI CASTELLO

Un'adeguata tutela dei siti sotto l'aspetto ambientale e paesaggistico. E' la proposta avanzata all'amministrazione comunale da parte di sette consiglieri (Michele Arcidiacono, Gino Crimi, Salvo Danubio, Rosario Grimaldi, Francesco La Rosa, Filippo Mauro, Francesco Scuderi) in rappresentanza sia della maggioranza, sia dell'opposizione.

A "scuotere" il mondo politico castellese è stata la questione, ancora irrisolta, della realizzazione privata che dovrebbe sorgere in aderenza con la

Chiesa Madre di Ficarazzi coprendo così ben quattro delle cinque finestre.

E se da un lato i privati sono in possesso di tutte le autorizzazioni, dall'altro don Franco Burgio, parroco della chiesa di Ficarazzi, rivendica il diritto alla "luce" per l'edificio di culto.

I sette consiglieri, dal canto loro, hanno evidenziato la «rilevanza della necessità di porre un freno allo scempio urbanistico» ed i «relativi siti con elementi di pregio storico e, considerando che i tempi di formazione di un Piano regolatore generale nuovo non sono compatibili con le esigenze di tute-



L'edificio oggetto della protesta

la degli stessi, che potrebbero già essere oggetto di trasformazione radicale».

I consiglieri, inoltre, hanno invitato l'amministrazione comunale a promuovere adeguate iniziative a tutela delle aree di Ficarazzi che sono state indicate in un documento storico, coinvolgendo anche la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Catania e predisponendo gli atti deliberativi necessari affinché possano essere adottate le necessarie varianti urbanistiche, a tutela degli stessi siti di interesse storico ambientale.

Chiedono, altresì, «la trasformazione delle zone evidenziate nella proposta (e che presentano prevalenti destinazioni d'uso quali zona B e altro) in zone territoriali omogenee A inglobandovi anche i siti già considerati con valenza storica nel Piano regolatore generale vigente». ◀

## MASCALUCIA Succedono a Strano e Grillo Giunta, Montalto e Zito sono i nuovi assessori

Michele Milazzo  
MASCALUCIA

Cambio in giunta comunale, col primo cittadino Salvatore Maugeri che ha nominato due nuovi assessori: Roberto Montalto e Francesco Zito, che succedono rispettivamente a Francesco Strano e Sebastiano Grillo.

Montalto, in passato consigliere e presidente del consiglio comunale, avrà le deleghe alla Viabilità, Servizi tecnologici, Manutenzione, Au-

toparco e Servizi cimiteriali.

Zito avrà le rubriche alle Attività produttive, Massanunziata, Urbanistica, Politiche del lavoro e Servizi demografici.

In passato è stato assessore, fa parte del civico consesso ed è sua intenzione ricoprire le due cariche, assessore e consigliere, come stabilito dalla nuova legge. Gli altri componenti della giunta sono: Lorenzo Zappalà, vicesindaco, e Adriano Prez-

## ACI SANT'ANTONIO Centro storico Raccolta differenziata finita la consegna dei kit

ACI S. ANTONIO. Completata la distribuzione degli appositi kit, così come preannunciato qualche settimana fa, è stata avviata ieri mattina, nel centro storico, la raccolta differenziata porta a porta.

Si tratta di un progetto sperimentale studiato dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di incrementare la raccolta ed alzare sensibilmente la quota di differenziata conferita in discarica. I rifiuti dovranno essere conferiti esclusivamente con le modalità e nei giorni stabiliti

dal calendario distribuito agli utenti insieme ai sacchetti per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Il lunedì sarà dedicato alla raccolta organica; il martedì ai rifiuti indifferenziabili; il mercoledì a plastica e lattine e ancora alla frazione organica; il giovedì a carta, cartone e vetro; il venerdì a plastica, lattine e rifiuti indifferenziabili; il sabato alla frazione organica. I sacchetti e la biopattumiera dovranno essere depositati all'esterno dalle 19 alle 5 nel periodo da maggio a settembre. ◀